



**COMUNE DI FANO**  
(Provincia di Pesaro e Urbino)  
SETTORE I

**REVISIONE PERIODICA ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2022**  
ex art.30 D.Lgs.n.201/2022

**Il contesto operativo ed analisi dei settori di interesse della società**

**La gestione dei servizi di igiene ambientale**

Nel 2022 il settore ambiente ha conseguito una costante crescita dei servizi erogati contribuendo alle marginalità della società nonostante l'attuale complessità del contesto economico e geopolitico. Nel paese Italia, infatti, il progressivo e persistente aumento dell'inflazione, dei costi dell'energia e le difficoltà di reperimento delle materie prime, hanno comportato, durante il 2022, un rallentamento della produzione in molti comparti manifatturieri, generalizzando instabilità economica e produttiva.

Aset conferma il proprio impegno nell'adozione e diffusione di soluzioni di economia circolare, con obiettivi industriali di medio e lungo termine, e progettualità basate su scadenze definite, tramite soluzioni tecnologiche e comportamentali. Tali soluzioni sono orientate a migliorare volumi e qualità della raccolta differenziata, a consentire nuova capacità impiantistica per il trattamento, recupero e riciclo dei rifiuti urbani speciali (anche attraverso partnership sul territorio locale), al revamping di impianti di trattamento fanghi, al recupero di materiali inerti dai rifiuti del ciclo idrico integrato per il successivo realizzo, e infine alla tecnologia, per massimizzare il riuso della risorsa idrica e per l'impiantistica evoluta per la qualità della depurazione.

Nel 2022 sono stati svolti i seguenti servizi di igiene ambientale nei Comuni soci ASET:

	COMUNI SERVITI	CARTOCETO	FANO	FOSSOMBRO NE	ISOLA DEL PIANO	MONDAVIO	MONTE PORZIO	MONTEFELCI NO	PERGOLA	SANT'IPPOLIT O	COLLI AL METAURO	SAN COSTANZO
SERVIZI GESTITI	RACCOLTA RSU	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	RACCOLTA DIFFERENZIATA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	LAVAGGIO CASSONETTI		✓	✓					✓			✓
	SPAZZAMENTO MANUALE	✓	✓	✓					✓			
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	✓	✓	✓					✓		✓	
	RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	PULIZIA MERCATI		✓	✓					✓		✓	
	RACCOLTA SIRINGHE		✓									
	CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	COMPOSTER	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	ISPETTORI AMBIENTALI		✓	✓					✓		✓	
	GESTIONE TARI			✓						✓		

La raccolta differenziata ha assunto ormai un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti, al fine di perseguire l'importante obiettivo di diminuirne il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione, rispondendo così a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità destinate alle discariche e agli inceneritori.

L'intero complesso normativo che regola la gestione dei rifiuti (il Codice dell'Ambiente – D.L.vo 152/2006 e s.m.i., il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Legge Regionale sul tributo per lo smaltimento, Legge Finanziaria) è proteso ad indirizzare le scelte inerenti l'organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani in modo che sia avviato a riciclaggio, recupero o riuso il maggior quantitativo possibile di rifiuti. Con adeguati strumenti normativi, l'individuazione di specifiche risorse, la collaborazione dei Comuni e la partecipazione dei cittadini, ASET, grazie anche ad un sistema di raccolta di tipo "misto", ovvero "domiciliare" per alcune tipologie di rifiuti e "stradale" per altre, è riuscita negli ultimi anni a far raggiungere a tutti i comuni soci livelli di raccolta differenziata in alcuni casi gran lunga superiori al minimo del 65% gestiti stabilito per legge.

Per fornire una panoramica sugli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti in tutti i Comuni soci riportiamo di seguito i dati registrati negli ultimi anni nei vari Comuni.

<i>COMUNE</i>	<i>% RD 2022</i>	<i>% RD 2021</i>	<i>% RD 2020</i>	<i>% RD 2019</i>
<b>CARTOCETO</b>	73,51	74,03	74,35	71,58
<b>SAN COSTANZO</b>	75,55	76,25	77,67	79,26
<b>FANO</b>	73,76	74,16	75,53	74,93
<b>MONTE PORZIO</b>	75,00	74,14	74,29	73,80
<b>MONDAVIO</b>	74,92	73,05	75,23	74,79
<b>COLLI AL METAURO</b>	70,93	70,50	71,72	72,16
<b>MONTEFELCINO</b>	72,55	73,57	74,75	72,62
<b>FOSSOMBRONE</b>	69,84	70,07	69,75	66,42
<b>PERGOLA</b>	66,38	66,32	66,12	63,64
<b>SANT'IPPOLITO</b>	75,34	73,64	76,99	73,99
<b>ISOLA DEL PIANO</b>	67,53	71,22	70,05	69,11

\* ~~Comune socio nato dall'unione di Montemaggiore, Saltara e Serrungarina~~

Il sistema di raccolta prevalente proposto da ASET in quasi tutti i comuni soci per quello che riguarda le utenze domestiche è un **sistema misto** (domiciliare per organico, indifferenziato e carta, stradale per verde, imballaggi metallici, plastica, vetro) mentre alle utenze non domestiche la raccolta "porta a porta" viene effettuata anche per carta, cartone e vetro. Questo sistema ha consentito ai Comuni a regime

di superare abbondantemente gli obiettivi di legge coniugando quantità raccolte, livelli qualitativi del materiale e contenimento dei costi.

Nell'ambito dei nuovi sistemi di gestione dei rifiuti per poter raggiungere obiettivi importanti in termini di percentuale di raccolta differenziata occorre aumentare le capacità di intercettazione dei principali rifiuti recuperabili attraverso la raccolta 'porta a porta' delle frazioni recuperabili; esistono però altri materiali per i quali non si prevede una specifica raccolta differenziata domiciliare, e che tuttavia debbono trovare una loro collocazione, da individuarsi nei Centri di Raccolta Differenziata (CRD) nei quali i cittadini possono consegnare tutte le tipologie di materiale differenziabile; accanto a quello presente nel Comune di Fano in cui confluiscono 11 Comuni, al secondo nel Comune di Pergola, e un terzo CRD nel Comune di Colli al Metauro che ha la funzione di Centro Intercomunale.

Inoltre si evidenzia che attualmente è in fase di definizione la nuova regolazione tariffaria dei rifiuti per il periodo 2022-2025, MTR-2, nell'ambito del quale l'Azienda ha definito, tra le altre cose, l'attivazione di due importanti progetti:

- 1) per il Comune di San Costanzo il sistema di prossimità ad accesso controllato, mediante la sostituzione degli attuali cassonetti di prossimità, ad eccezione dei cassonetti del verde, con cassonetti ad accesso controllato in grado di garantire:
  - ✓ la tracciabilità dei rifiuti conferiti per la raccolta;
  - ✓ la contemporanea identificazione della utenza che li ha conferiti;
  - ✓ la trasmissione dei dati così raccolti al sistema centralizzato del gestore;
  - ✓ il monitoraggio del livello di riempimento dei contenitori stradali e degli svuotamenti degli stessi, al fine di ottimizzare le procedure di raccolta.
- 2) per il Comune di Colli al Metauro il servizio di raccolta domiciliare per tutto il Comune, è un metodo di raccolta rifiuti che incrementa sicuramente la percentuale di raccolta differenziata andando così a ridurre il quantitativo dei rifiuti destinati in discarica, l'impatto sull'ambiente e l'utilizzo di materie prime.

Entrambi i sistemi sopra riportati potranno consentire successivamente la implementazione di un sistema di tariffazione puntuale.

I quantitativi totali di rifiuti conferiti in Discarica nel 2022 sono pari a 57.345 tonnellate, suddivisi come segue:

TOTALE provenienza RSU	38.552 t
TOTALE SPECIALI	18.793 t
TOTALE GENERALE	<b>57.345 t</b>

L'impianto di smaltimento dei rifiuti in discarica gestita dall'azienda si avvale di un moderno e innovativo sistema di captazione del biogas, prima in Italia e nel mondo per adozione, denominato "Gas Stabilizer", che incrementa del 32% il quantitativo di gas estratto. Un motivo di orgoglio per la società dei servizi, da sempre attenta alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare, che persegue attraverso azioni concrete, quali l'adozione di sistemi innovativi come quello creato dalla start up Zero3, capace di impedire la dispersione di biogas nell'atmosfera e di farne una materia prima per la produzione di energia pulita. Effetti non di poco conto, se si considera che il biogas è composto per il 50 o 60 per cento da metano, un gas serra che secondo gli esperti è ottanta volte più inquinante rispetto all'anidride carbonica. Il controllo automatizzato a distanza, capace di regolare i livelli di estrazione del biogas e di azzerare quasi completamente gli odori, comporta alla fine meno inquinamento, meno disagi e più energia.

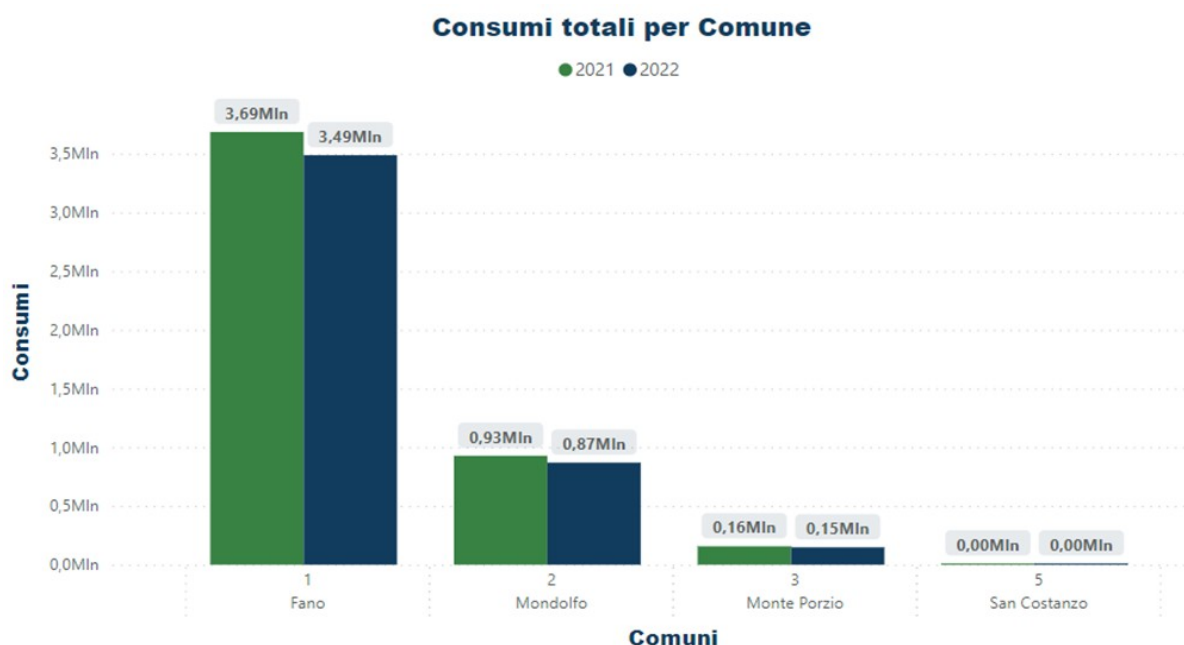
## La gestione del servizio idrico

Nel 2022 si è provveduto all'applicazione della Delibera n. 639/2021/R/IDR, con la quale ARERA ha approvato l'aggiornamento del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2020-2023, confermando una disciplina basata su schemi regolatori composti dai seguenti atti:

- *programma degli interventi* (Pdl), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, specifica le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3 del D.lgs. 152/06;
- *piano economico-finanziario* (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario "θ" e del vincolo ai ricavi del gestore;
- *convenzione di gestione*, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

L'applicazione del metodo, approvato con la Delibera dell'Assemblea dell'AATO N. 21 del 17 novembre 2022, ha portato ad una diminuzione delle tariffe idriche per il 2022, pari al - 2,81%.

Alla riduzione delle tariffe all'utenza, complice anche il mancato riconoscimento del maggior costo dell'energia elettrica, si sono sommati minori consumi idrici nel comprensorio servito che, in combinazione, hanno assottigliato la marginalità di uno dei servizi a maggiore contribuzione del reddito aziendale. Il servizio, nonostante la riduzione del fatturato, contribuisce al 48,82% del Margine operativo lordo aziendale. L'incremento percentuale degli investimenti 2022 sul 2021 pari a 3,1% consentirà per i prossimi esercizi il recupero del gap negativo creatosi per le tariffe idriche 2022.



Per quanto attiene il servizio idrico integrato, oltre al mantenimento degli attuali standard qualitativi commerciali e il perseguimento degli obiettivi di qualità tecnica del servizio, si è posta particolare attenzione all'attuazione del piano degli investimenti, volti al miglioramento della qualità del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali, alla realizzazione di nuove reti di distribuzione idrica in zone non servite, alla riduzione delle perdite idriche degli acquedotti attraverso interventi di bonifica delle reti di distribuzione, alla realizzazione di impianti di distrettualizzazione e riduzione delle pressioni di rete e monitoraggio del bilancio idrico dei distretti con il controllo remoto su rete di comunicazione wireless di tutti i contatori in ingresso e uscita dai distretti.

Gli investimenti del Servizio Idrico Integrato risultano essere pari a € 4.947.880,74 ai quali vanno aggiunti i lavori in corso come indicato in calce alla seguente tabella:

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2022	3.542.115,36
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2022	23.020,05
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2022	532.175,89
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2022	66.774,15
Telecontrollo e trasmissione	Servizio idrico integrato	2022	170.587,65
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2022	224.091,98
Laboratori	Servizio idrico integrato	2022	1.640,00
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2022	277.356,66
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2022	110.119,00
			<b>4.947.880,74</b>

Oltre agli investimenti sopra descritti, nell'esercizio 2022 vi sono anche le seguenti opere "in corso" per complessivi € 1.732.896,49:

- lavori in corso relativi al progetto di realizzazione dei lavori di potenziamento ed estensione dell'acquedotto a servizio della frazione di Sant'Andrea in Villis nel Comune di Fano (PU);
- lavori in corso relativi alle attività del Servizio Depurazione (ampliamento e manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Ponte Metauro);
- lavori in corso relativi alla realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa nel Comune di Fano;
- lavori in corso relativi alla progettazione e realizzazione del potenziamento dell'acquedotto nel Comune di Mondolfo;
- lavori in corso relativi alla progettazione e realizzazione dei lavori di risanamento conservativo del cemento armato degradato e ammalorato all'interno del serbatoio idrico di Monte Illuminato nel Comune di Fano;
- lavori in corso relativi alla progettazione e realizzazione della bonifica della rete acquedotto cittadina nel quartiere Lido e Arzilla nel Comune di Fano.

Si evidenzia un particolare intervento eseguito nell'annualità 2022 nell'esercizio di gestione del S.I.I. ottenuto con un sistema di tele-lettura da remoto che, tramite l'installazione di una serie di apparati (sensori locali sui contatori di utenza, ripetitori di segnale installati nei vari quartieri per il rilancio degli impulsi provenienti dai singoli sensori e concentratori finali installati in punti nevralgici dell'abitato su cui convergono i segnali provenienti dai ripetitori), consente il monitoraggio in continuo dei consumi. Al 31/12/2022 risultano teleletti 5.744 contatori su un totale di 34.744.

A conclusione, si riporta un riepilogo delle prestazioni tecniche relative all'annualità 2022 risultante dalla raccolta dei dati di performance eseguita in occasione della rendicontazione per la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio Idrico (RQTI 2022) avviata da ARERA per il biennio 2020-2021 con deliberazione del 15 marzo 2022 nr. 107/2022/R/IDR.

Le prestazioni di gestione sono tutte riconducibili a classi di eccellenza o comunque di secondo livello (A-B) sui cinque previsti, ad eccezione del macro-indicatore associato alla gestione dei fanghi di depurazione per i quali, la carenza strutturale del territorio regionale, non ha consentito di eseguire gestioni sostenibili che incidono fortemente sull'aumento di classe.

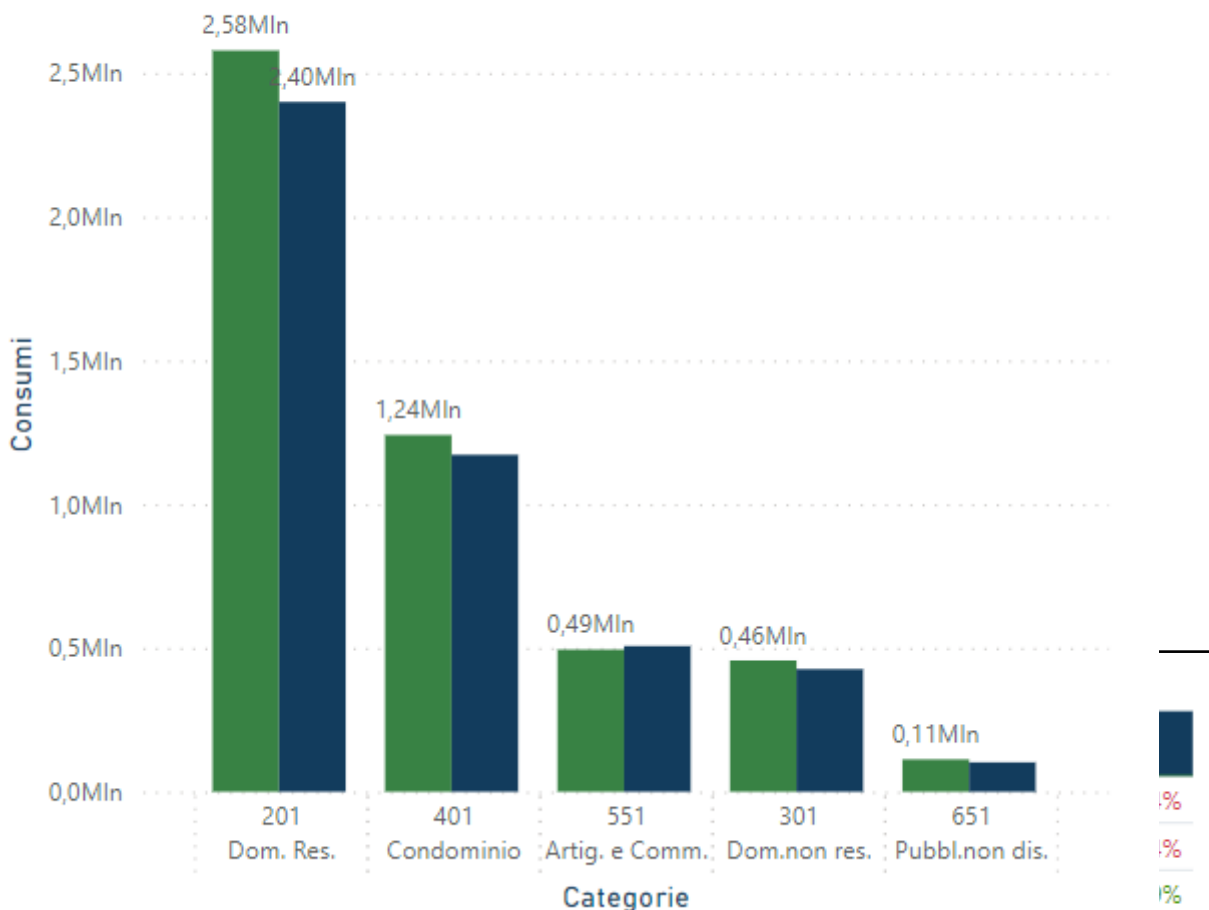
Nel dettaglio:

Volumi gestiti in ingresso (prelevati dall'ambiente o da altri Gestori):	6.413.615m <sup>3</sup>
di cui prelevati dall'ambiente:	1.954.025m <sup>3</sup>
di cui prelevati da altri Gestori:	4.459.590m <sup>3</sup>
Volumi misurati e fatturati:	4.956.140m <sup>3</sup>

Nel 2022 si nota una marcata riduzione dei consumi pari a 295.811 m<sup>3</sup> rispetto all'anno precedente. Dall'analisi dei dati emerge una maggiore contrazione dei consumi soprattutto sulle utenze domestiche, con un contestuale spostamento delle utenze verso le fasce di consumo più basse (0-100 m<sup>3</sup>), il che sta ad indicare una maggiore attenzione ai consumi.

### Dettaglio sui consumi più elevati

● 2021 ● 2022



Categoria	Consumo 2021	Consumo 2022	Variazione (%)
501 Dom. Res. AF	750.007,75	700.017,55	-6,66%
651 Pubbl.non dis.	112.526,26	102.269,87	-9,11%
571 Art.Comm.A.Ca.	97.643,49	94.415,09	-3,31%
501 Industriale	34.586,20	33.798,79	-2,28%
701 Pubbl.disalim.	21.860,89	25.045,52	14,57%
211 Dom. Res. AF	12.093,28	11.277,55	-6,75%
721 Pubbl.disal.pis	11.005,62	6.074,25	-44,81%
711 Pubbl.dis. M.	8.643,96	3.649,76	-57,78%
402 Condominio AC	7.100,50	6.492,02	-8,57%
561 Art.e Comm. T.	7.052,05	5.467,97	-22,46%
751 Altri Usi	6.324,17	6.243,21	-1,28%
661 Pubbl.non d.M.	6.210,51	7.668,67	23,48%
601 Agricolo e Zo.	2.353,75	2.423,48	2,96%
311 Dom.non res.AF	2.275,31	2.140,64	-5,92%
771 Aut.res non r.	504,38	322,78	-36,00%
781 Forfettario	185,20	163,55	-11,69%
<b>Totale</b>	<b>5.100.867,94</b>	<b>4.812.406,23</b>	<b>-5,66%</b>

Indicatore perdite idriche lineari (M1A): 7,33m<sup>3</sup> / km / gg

Indicatore perdite idriche percentuali (M1B): 25,8%

PERDITE IDRICHE (M1) - classe di appartenenza: ..... **B**

Indicatore di interruzione del servizio: 0,58 ore / abitante

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO (M2) - classe di appartenenza: ..... **A**

QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA (M3) - classe di appartenenza:..... **B**

ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO (M4) - classe di appartenenza:..... **A**

SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA (M5) - classe di appartenenza:..... **D**

QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA (M6) - classe di appartenenza:..... **B**

Al fine di migliorare la performance che incide sul macro-indicatore “smaltimento fanghi in discarica” (M5), ASET S.p.A. ha sondato varie proposte tecnologiche presenti sul mercato e le ricerche hanno permesso di individuare una particolare tecnologia per la riduzione dei fanghi basata sull’essiccamento degli stessi mediante lo sfruttamento del calore generato nell’ambito del processo biologico a cui i fanghi stessi vengono sottoposti. Tale sistema, che ASET S.p.A. si appresta ad installare nel depuratore di Marotta, garantisce alte rese di riduzione dei fanghi, ridotti consumi energetici e un ingombro limitato.

Infine sono stati effettuati interventi volti a incrementare la resilienza delle attività del servizio con la previsione dell’installazione di accessori e sensoristica telecontrollati in tutte le reti (per garantire monitoraggio e gestione da remoto), l’installazione di contatori intelligenti smart meter, e in un futuro breve l’implementazione di strumenti di programmazione e modellazione basati sull’intelligenza artificiale per anticipare eventi critici o ottimizzare la manutenzione.

### **La gestione del servizio di pubblica illuminazione**

Per il servizio di pubblica illuminazione, che ASET gestisce nel Comune di Fano, le scelte di investimento e sviluppo si sono concentrate, come negli anni precedenti, sulla garanzia della sicurezza impiantistica e miglioramento dell’economicità gestionale della rete attraverso l’implementazione e integrazione dei sistemi di risparmio energetico e telecontrollo.

Per il miglioramento della qualità del servizio gli interventi più rilevanti si possono riassumere come segue:

- ✓ Risparmio energetico; è attualmente in via di pubblicazione l’appalto per un progetto globale di riqualificazione Full Led per un investimento stimato di circa euro 4.000.000 che terminerà entro il 2024.



In questo scenario di impegni per i futuri investimenti e di gravosi oneri per il costo energetico grazie agli accordi con l'Amministrazione ancora non formalmente chiusi si è riusciti a garantire gli equilibri economico-finanziari per la realizzazione del piano degli investimenti per il risparmio energetico del biennio 2023-2024

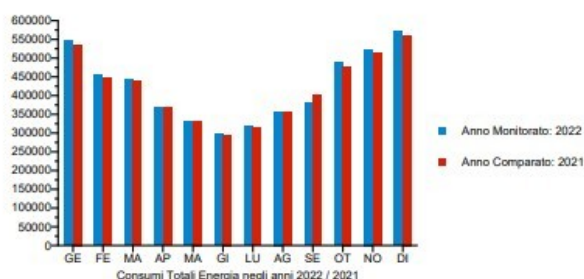
### Consumi rete PI 2022

Di seguito viene fornito un grafico che evidenzia un raffronto dei consumi del 2022 rispetto al 2021.



#### Report Consumi per Utenza Periodo

RIEPILOGO TOTALE CONSUMI	
Anno Monitorato: 2022, Anno Comparato: 2021	



Anno Monitorato 2022	kWh	%	€ (iva esclusa)
GENNAIO	546537,00	10,766 %	71239,39
FEBBRAIO	455887,00	8,980 %	59647,32
MARZO	441349,00	8,694 %	54822,62
APRILE	369461,00	7,278 %	44535,83
MAGGIO	330704,00	6,515 %	39516,03
GIUGNO	296143,00	5,834 %	36340,06
LUGLIO	317035,00	6,245 %	40746,48
AGOSTO	367435,25	7,041 %	228912,60
SETTEMBRE	378829,11	7,463 %	201887,92
OTTOBRE	488038,80	9,614 %	133348,71
NOVEMBRE	523718,00	10,317 %	148113,69
DICEMBRE	571276,80	11,254 %	203793,14
Totale	5076413,96		1262903,78

Anno Comp. 2021	kWh	Diff. Consumi %	€	Diff. €
GENNAIO	535876,88	1,989 %	84680,96	-13441,57
FEBBRAIO	446147,61	2,183 %	70614,83	-10967,51
MARZO	437713,35	0,831 %	69297,85	-14475,23
APRILE	367697,73	0,480 %	58678,93	-14143,10
MAGGIO	332632,37	-0,580 %	53015,72	-13499,69
GIUGNO	295365,92	0,263 %	47019,79	-10679,74
LUGLIO	315386,18	0,523 %	40833,24	-86,76
AGOSTO	356738,00	0,195 %	55104,37	173808,23
SETTEMBRE	400319,00	-5,368 %	62354,83	139533,09
OTTOBRE	478109,00	2,077 %	75310,65	58038,06
NOVEMBRE	511756,00	2,337 %	80664,66	67449,03
DICEMBRE	561454,00	1,750 %	88271,65	115521,49
Totale	5039196,04	0,739 %	785847,48	477056,30

### Tipologie lampade e potenza rete

Attualmente la rete di Pubblica illuminazione è composta dalle seguenti tipologie di lampade:

TIPO	Totale	Watt
FLUOR	267	5498
INCAN	1	42
JMT	788	98125
LED	3534	195147
SAP	9156	870682
SBP	22	1090
VM	40	4615

### Consistenza rete di PI e consumi

Totale lampade 2022	n.	12.770
Totale nuovi punti luce anno 2022	n.	126 ( Acquisiti = 157, Dismessi = 31 )
Consumi anno 2022	kWh	5.076.413,96
Costo energia 2022	Euro	1.262.903,78

### Il servizio Verde Pubblico

L'Amministrazione Comunale di Fano ha affidato ad ASET, a fine 2019, il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano, per rispondere alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio.

Il contratto di affidamento rientra in quello interorganico dell'in-house providing; questo è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico.

Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano, da svolgersi nei luoghi, nei tempi e secondo le modalità indicate dal capitolato tecnico e relativo disciplinare così come la regolamentazione dei rapporti tecnico-finanziari del servizio affidato.

Le aree del verde pubblico, affidate inizialmente per un numero di 399 siti, ad oggi sono aumentate a 538 per l'aggiunta di aree extra e la rinuncia della gestione di diverse associazioni.

I metri quadri totali gestiti da Aset sono arrivati a 817.971 mentre le potature verticali sono state diminuite 1460 anno con un incremento del corrispettivo annuo che raggiunge oggi la cifra di € 790.000.

Per le attività più impegnative quali le operazioni massive di sfalcio e potatura la società ha ritenuto opportuno avvalersi dell'esternalizzazione delle prestazioni, così come un potenziamento stagionale degli operativi interni inizialmente nella misura di tre unità.

### Informatizzazione dei dati tecnici e gestionali delle reti

#### Sistema Informativo Territoriale

Proseguono i data entry del Sistema informativo territoriale aziendale, che oltre all'aggiornamento della "numerizzazione" di tutti gli elementi rappresentativi georeferenziati delle reti e degli impianti dei settori acquedotto, depurazione, pubblica illuminazione, igiene urbana e verde pubblico ha visto realizzare nel corso del 2021 il porting completo sul modulo ArcGis per la possibilità di consultare tutte le coperture su sistemi portatili quali smartphone e tablet con la possibilità di visualizzare i disegni tecnici dei nodi di rete completamente rasterizzati.

Aggiornati inoltre tutti gli interventi di manutenzione su gli allacci fognari e gli interventi manutentivi sulla rete acquedottistica.

L'Operation technology (Ot) o telegestione, che nel corso degli anni passati si era sviluppata come area di nicchia limitata all'efficacia impiantistica e poco attenta ad aspetti di sicurezza informatica, ha richiesto alle aziende un incremento di investimenti volti a ridurre la fragilità dei sistemi. In questo contesto risulta fondamentale continuare a far leva su tutte le competenze tecnologiche e le risorse disponibili per aumentare il livello di protezione e l'attenzione verso i rischi di cybersecurity, al fine di contrastare le minacce e minimizzare le possibili conseguenze.

### La gestione degli asset del servizio di distribuzione gas

Con la fusione tra Aset Spa e Aset Holding Spa sono stati superati i compiti e le funzioni in materia di servizio di distribuzione gas.

L'impiantistica precedentemente di proprietà della società patrimoniale Aset Holding spa, che ha operato altresì quale Stazione appaltante della gara svolta nel 2011, ora è ricondotta agli asset di dell'incorporante Aset Spa.

Questa pertanto dal 2017 in qualità di proprietario dell'impianto di distribuzione gas svolge altresì le funzioni controllo e verifica dell'operato della società AES Fano distribuzione gas srl i cui investimenti previsti da gara (estendimenti reti e sviluppo ed ammodernamento impianti secondo il piano industriale offerto in sede di gara), sono stati completati ed entreranno a far parte del patrimonio di ASET Spa gratuitamente alla fine effettiva del periodo di concessione, che si presume ragionevolmente oltre l'anno 2023 di scadenza naturale, a motivo della totale mancanza di assunzioni necessarie all'avvio della nuova procedura di gara da parte dell'ente locale preposto (Comune di Pesaro).

### **La gestione delle Farmacie Comunali**

Il servizio farmaceutico è un servizio pubblico preordinato alla tutela della salute.

Le Farmacie in titolarità comunale, e di cui la società espleta la gestione per conto degli Enti Soci, sono gli strumenti per l'esercizio del servizio pubblico.

E' per questo che l'attività delle Farmacie comunali, pur dovendo operare in un contesto in cui la libertà di iniziativa economica privata è stata, soprattutto in Italia, inserita dal legislatore negli ultimi interventi di riforma e dovendo nello specifico l'attività economica tendere, come tutte, ad un'adeguata remunerazione, non può essere considerata alla stregua di una comune attività commerciale, tant'è che la disciplina che regola il servizio farmacie ricalca per controlli modalità ed organizzazione una buona parte della specifica regolazione del servizio sanitario.

Il servizio farmaceutico in quanto servizio pubblico o di pubblica utilità, è caratterizzato ex legge per garanzia di continuità e copertura dei turni straordinari di apertura disposti dal SSN.

Il mancato rispetto dei turni o degli orari di apertura assegnati potrebbe comportare il reato di interruzione di pubblico servizio con gravi conseguenze anche di tipo penale.

La giurisprudenza ha, infatti, chiarito che il reato di interruzione di servizio pubblico o di pubblica utilità può integrare a seconda del soggetto che lo commette il reato di cui all'art. 331 o 340 del codice di procedura penale (Sentenza Cass. Pen. Sez. 6 n. 5994 del 1996).

Risulta, pertanto, oltre modo importante avere a supporto della gestione delle risorse umane impiegate in Farmacie una programmazione attenta, ed una struttura tecnico amministrativa di supporto presente e pro attiva impiegata nell'efficientamento e controllo delle risorse e nel contempo in grado di dare continuità alle prestazioni sanitarie da rendersi in continuità. Occorre sempre tener conto che, onde consentire una efficiente ed efficace erogazione del servizio farmaceutico, la struttura organizzativa deve obbligatoriamente essere ben strutturata affinché sia in grado, per 365 giorni all'anno di garantire, la continuità nell'erogazione del servizio, nel rispetto delle numerose e articolate disposizioni vigenti per la corretta conduzione dei presidi sanitari.

Da più parti negli ultimi mesi, anche in correlazione all'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi anni, si sta facendo avanti l'idea che sia indispensabile rafforzare l'assistenza sanitaria a livello territoriale e si invoca un coordinamento tra varie figure professionali, a partire dal rapporto tra medico di medicina generale e farmacista. Nella decretazione d'urgenza del 2020 per la prima volta è stata prefigurata l'esigenza di un infermiere di famiglia. La farmacia sarà il prossimo tassello per lo sviluppo della medicina integrata territoriale e non potrà perdere l'opportunità di inserirsi in modo ufficiale e strutturato in questa rete che si sta formando, istituendo la figura del "farmacista di famiglia o di comunità".

Assofarm, che rappresenta a livello istituzionale e sindacale le Aziende Speciali, i Consorzi, i Servizi Farmaceutici e le Società che gestiscono le farmacie pubbliche in Italia e del suo corrispondente europeo Uefs (Unione europea delle farmacie sociali) ha presentato ai tavoli decisionali quella che già in altri Paesi Europei è stata costituita.

Aset gestisce, per conto dei Comuni soci sette farmacie ed un dispensario farmaceutico stagionale sito in località Torrette di Fano (Il dispensario stagionale è stato assunto in gestione nel rispetto delle indicazioni della Giunta Comunale di Fano delibera n. 77/2020, che ha optato per il mantenimento in funzione del punto farmaceutico a seguito della rinuncia alla gestione da parte della Farmacia di San Costanzo, evitando così di privare una parte del territorio di Fano, a prevalente vocazione turistico ricettiva di un servizio pubblico essenziale).

Tra le Farmacie in gestione ruolo particolarmente rilevante dal punto di vista sociale è ricoperto dalle Farmacie rurali e quelle cittadine dislocate in sedi periferiche o in deroga al sistema demografico. Le Farmacie rurali gestite da ASET sono quelle in titolarità dei comuni di Cantiano e Terre Roveresche, mentre quelle dislocate in aree urbane periferiche o al di fuori della Pianta organica demografica sono Gimarra, e quelle della Stazione e FanoCenter.

Grazie a loro, il servizio farmaceutico è assicurato anche nelle zone rurali e nelle aree con minor densità abitativa o in zone urbane prive di molti servizi pubblici.

Proprio le farmacie rurali, per la loro ubicazione in piccoli agglomerati, hanno un'importante funzione sociale, in quanto rappresentano spesso l'unico presidio sanitario esistente sul territorio, dove opera un professionista laureato, a disposizione degli utenti 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. Nelle realtà rurali e nelle urbane decentrate in carenza di altre strutture pubbliche e/o servizi, il cittadino trova nel farmacista il sanitario in grado di assicurargli senza ritardo non solo tutti i medicinali di cui ha necessità, ma anche gli eventuali interventi di prima assistenza.

Il farmacista proprio per questo motivo, deve assicurare una disponibilità totale (di giorno, di notte, nelle giornate festive) che condiziona fortemente la qualità della sua vita e dei suoi familiari ed in ambito organizzativo aziendale tende a stressare la gestione del personale. Per dette realtà è fondamentale che i Comuni soci titolati prediligano l'erogazione del servizio alla remunerazione dell'attività caratterizzata da canoni di gestione che se non adeguatamente commisurati rischiano di compromettere la possibilità di disporre delle risorse necessarie per l'efficiente ed efficace gestione delle farmacie.

In dette Farmacie la situazione sociale prevale su quella imprenditoriale essendo caratterizzata da un forte impegno sotto il profilo finanziario, in quanto, le difficoltà di rifornimento impongono la necessità di dotare la farmacia di scorte di medicinali per far fronte immediatamente alle richieste dei malati anche in presenza di una scarsa domanda, ma dalla cui disponibilità può dipendere anche la vita di una persona.

La concorrenza aggressiva sul prezzo attuata dalla media e grande distribuzione ha comportato per il "Sistema Farmacia" una generale necessità di sviluppare nuovi servizi e/o di aggregazione per determinate attività di fornitura e servizi.

Nell'ambito dei processi di riorganizzazione e riprogettazione dei canali di fornitura, attualmente sviluppato con Accordi Quadro con i principali grossisti in grado di fornire i servizi richiesti nell'area di riferimento, è in corso una proficua collaborazione con il gruppo Farmacie Comunali della Regione, utile a sviluppare al meglio le economie di gruppo per l'acquisto di prodotti e ripartizione di costi per altri servizi ancillari - (adesione a contratto di rete Farmacie comunali).

Al fine di ottimizzare le campagne di acquisti ed i relativi volumi è stato individuato, tra gli attuali Direttori di Farmacia, un responsabile con il compito di coordinare le politiche di acquisto di tutte le farmacie per il raggiungimento delle migliori marginalità, superando la logica della frammentazione degli acquisti di ogni

Farmacia anche grazie a necessari investimenti in software gestionali integrati e collegati fra le diverse unità locali.

L'introduzione del principio di libera determinazione del prezzo di vendita a carico di ciascun distributore al dettaglio ha rivoluzionato il modo di pianificare gli acquisti e le vendite del servizio, imponendo la programmazione di campagne promozionali, acquisti sempre più oculati, al fine di evitare una contrazione dei margini di vendita. Se dal lato dei farmaci in libera vendita la concorrenza incide sui margini, anche sul fronte della dispensazione dei farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale sono stati disposti tagli e forti riduzioni che di fatto comprimono i margini di vendita complessivi.

Il quadro nazionale va inoltre declinato alla luce di ciò che è intervenuto nel comune di Fano per effetto del citato DL 01/2012 che ha visto l'apertura di nuove Farmacie in località Bellocchi, Centinarola e presso il palazzo di vetro - Canali Albani mentre risultano ancora inoperte o non aperte le sedi disposte in P.O. di Carrara e Ponte Metauro.

Tali sedi farmaceutiche assegnate a titolari private potrebbero portare, in un contesto economico e finanziario di stagnazione, a cali di redditività complessivo del sistema.

Per questo è da considerarsi vitale, per il servizio Farmacie Comunali, continuare nello sviluppo dinamico dei servizi resi e valorizzare il brand Farmacie Comunali ASET con erogazione di servizi per la salute innovativi e di qualità, ammodernamento ed investimento in tecnologia e locali adeguati con individuazione all'interno di idonei spazi per l'erogazione di servizi alla persona.

La sfida per il futuro è pertanto la trasformazione dei presidi in Farmacie dei servizi, secondo le indicazioni normative a riguardo recepite i primi mesi del 2023 anche dalla Regione Marche per l'avvio sperimentale dal mese di Giugno 2023 del progetto sperimentale "Farmacia dei Servizi" per la presenza in farmacia di servizi integrativi prima riservati ai medici di base e/o alle aziende ospedaliere ( es: **servizi cognitivi di riconciliazione della terapia farmacologica, monitoraggio dell'aderenza, servizi di front office quali servizio FSE, CUP, Servizi di telemedicina per analisi di prima istanza Holter pressorio, cardiaco, ECG, spirometria, screening tumorali, Servizi di diagnosi: test covid e streptococco, autoanalisi sangue, urine, vitamina D Vaccinazioni covid, antinfluenzali, Herpes Zoster, progetto recupero farmaci** ) tutti servizi che necessitano investimenti in attrezzature, logistica e formazione del personale.

In questo contesto, non certo favorevole, la gestione delle Farmacie Comunali è tuttavia riuscita a contenere le difficoltà imposte dal sistema farmaceutico nazionale ormai penalizzante per le piccole realtà indipendenti a causa della crescente complessità e richiesta di risorse finanziarie che la gestione richiede.

La gestione dei servizi farmaceutici comunali erogati per il tramite della società in house, ancorché resi in un contesto economico-sociale tutt'altro che favorevole, è riuscita ad affrontare le innovazioni di sistema, nonostante un sistema di remunerazione riconosciuto dal SSN penalizzante ed un contesto economico-sociale complessivo aggravato dalla pesantissima crisi prima pandemica e poi economica (conflitto Russo Ucraino).

Venendo ai numeri il Fatturato 2022, tradotto in termini di corrispettivi lordi derivante dalla gestione delle Farmacie ha superato la cifra di 8,6 ml di Euro registrando un incremento del 8,50% rispetto al 2021. Il dato del fatturato è complessivamente ripartito quanto al 40% per -dispensazione di Farmaci, presidi e ossigeno e quanto al 60% per servizi e vendita di altri prodotti medicinali e prodotti sanitari.

Risultato importante, che premia lo sforzo di innovazione portato avanti sul lato servizi all'utenza nonché il trend di crescita delle ultime Farmacie assunte in gestione ed in particolar modo di quella di Fano Center. A fronte di una contrazione del fatturato complessivo della Farmacia di Cantiano - 4,09% rispetto al 2021 - a causa della disastrosa alluvione dello scorso Settembre 2022 che ha fortemente colpito il tessuto economico sociale del Comune, tutte le altre farmacie hanno fatto registrare una sensibile ed importante crescita (S.

Orso + 13,50% - Marotta +0,77% - Gimarra + 5,92%, Piagge +9,68% Stazione +9,02% e Fano Center +22,62%).

Tale risultato sul volume d'affari è sostanzialmente dovuto al duplice effetto dell'incremento sia del fatturato di vendita di farmaci e servizi non dispensati dal SSN +9,80% sia di quelli a carico del SSN pari a + 5,50 %.

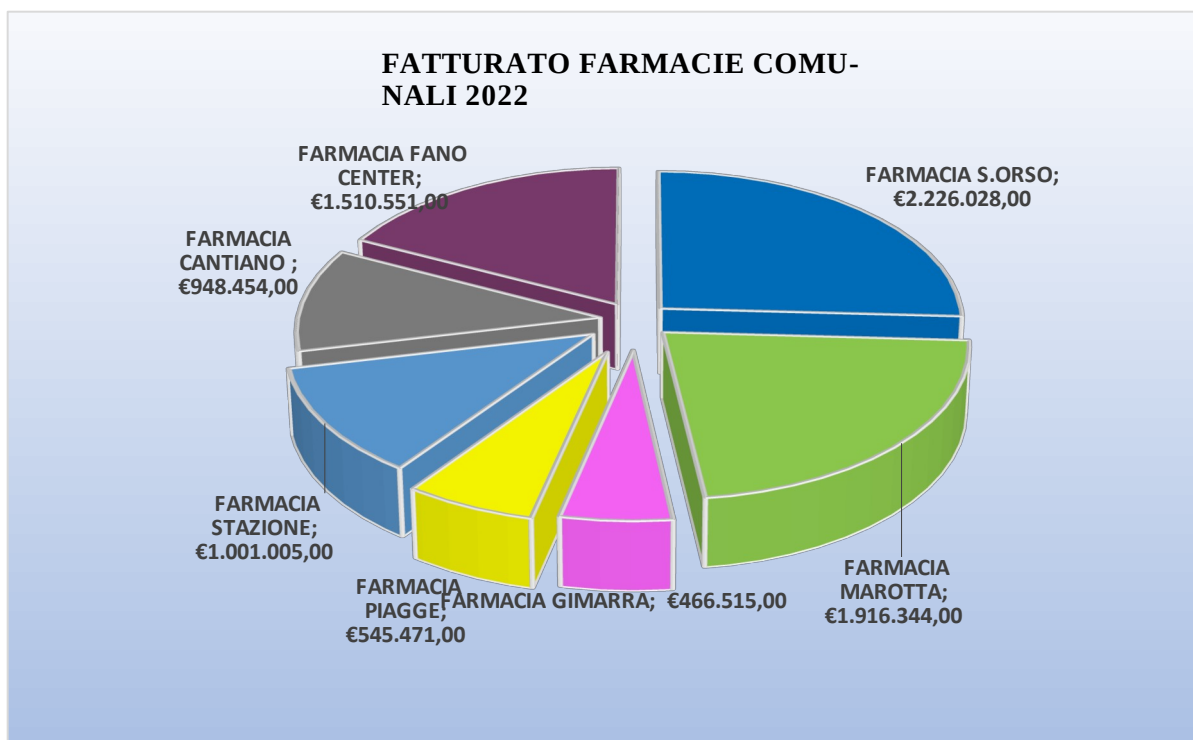
Tale dato deriva da un lato (cambiamento non sistemico) della particolare e straordinaria situazione creata dalla pandemia Covid-19 e dalla capacità delle farmacie comunali di aderire sin da subito a tutte le richieste del SSR – attraverso l'erogazione di servizi di diagnosi Covid, servizi di vaccinazione, avvio di servizi di telemedicina, fornitura dei presidi sanitari a prezzo calmierato (mascherine, ffp2 ecc) divenendo punto di riferimento per la collettività e dall'altro (cambiamento sistemico) di adeguarsi alle nuove modalità di gestione dei pazienti da parte di molti medici di Base in relazione alle nuove modalità di dispensazione di ricette in formato elettronico ed alle visite che prima venivano pressoché eseguite tutte in presenza ed ora, anche in via prioritaria di consulto a distanza.

Nel 2022 si è registrato un numero di ricette dispensate in farmacia di oltre 163.000 contro le 154.000 del 2021 ed un numero di scontrini di circa 304.000 contro i 287.000 del 2021, con un valore medio di scontrino che è passato dai € 16,67 del 2021 a € 17,32 nel 2022.

Al fine di valorizzare l'impegno della società nell'erogazione del servizio è significativo rilevare che nelle Farmacie Comunale in gestione vengono accolti mediamente circa 900 utenti al giorno.

Su questa linea le Farmacie Comunali hanno garantito la continuità e la fruibilità del servizio ed, inoltre, hanno immediatamente adottato ogni politica possibile volta al riconoscimento all'utenza dei massimi sconti applicabili sul prezzo dei farmaci in vendita nel rispetto delle procedure di qualità dei servizi all'utenza oltre all'impegno per la dispensazione del farmaco generico equivalente.

Di seguito viene riportato un dettaglio del fatturato comprensivo di iva dell'anno 2022 suddiviso tra le 7 (Sette) farmacie gestite da ASET Spa:



	2021	2022	incr+/d ecr -
FARMACIA S.ORSO	1.961.195,00 €	2.226.028,00 €	+ 13,50%

		1.916.344,00	
FARMACIA MAROTTA	1.901.617,00 €	€	+ 0,77%
		466.515,00	
FARMACIA GIMARRA	440.429,00 €	€	+ 5,92%
		545.471,00	
FARMACIA PIAGGE	497.346,00 €	€	+9,68%
		1.001.005,00	
FARMACIA STAZIONE	918.181,00 €	€	+9,02%
		948.454,00	
FARMACIA CANTIANO	988.923,00 €	€	- 4,09%
		1.510.551,00	
FARMACIA FANO CENTER	1.231.853,00 €	€	+ 22,62%
	<b>7.939.544,00 €</b>	<b>8.614.368,00 €</b>	<b>+8,50%</b>

Il servizio Farmacie Comunali consente ai Comuni soci titolari (*Comune di Fano, Comune di Mondolfo, Cantiano e Terre Roveresche*), di erogare un servizio di qualità in continuità e senza oneri e costi diretti di gestione e di incassare canoni di gestione per oltre €. 210.000,00 annui oltre i canoni di locazione, ove gli stessi risultano anche proprietari dei locali ove ha sede la farmacia.

Il conto economico del servizio a costi diretti, rileva, già corrisposti i canoni e gli affitti ai comuni titolari di cui sopra un risultato positivo per il 2022 di € 619.234 con una redditività complessiva di circa 8% sui corrispettivi netti.

Per il servizio farmacie non sono accessi mutui/finanziamenti con il sistema bancario e, pertanto, lo stesso non comporta oneri finanziari per la società.

Buoni sono i dati tecnici di gestione che nel 2022 che fanno registrare una marginalità complessiva sulle vendite che, nell'anno 2022 ha superato il 36% ed un indice di rotazione pari a 10,63 ed un indice di durata di 34 gg.

A conferma della qualità del servizio reso è opportuno ricordare l'ottimo risultato conseguito in termini di apprezzamento dell'utenza come certificato dall'esito nell'ultima indagine di Customer Satisfaction tenutasi a fine 2022, con particolare riferimento all'efficienza del servizio ed alla disponibilità del personale.

Nel corso dell'anno non sono pervenuti in azienda segnalazioni o reclami da parte dell'utenza che ha sempre riconosciuto la qualità e la professionalità del servizio reso dal personale dedicato al servizio.

Su questa linea le Farmacie Comunali hanno garantito la continuità e la certezza di fruibilità del servizio.

#### **La gestione del servizio di illuminazione votiva**

Dopo anni di esternalizzazione del servizio decisa dalle varie Amministrazioni comunali a favore di una ditta privata, dal 01.01.2007 il servizio dell'illuminazione votiva degli otto cimiteri della città è rientrato sotto l'egida gestionale pubblica. Dopo la preliminare fase di acquisizione ed allineamento della banca dati utenti, non trasferita dal vecchio gestore, sebbene ciò fosse debitamente previsto dalle vecchie convenzioni, si è provveduto ad informatizzare il servizio ed a sviluppare nuovi sistemi gestionali finalizzati al miglioramento dello stesso. Da circa 10 anni sono stati ultimati gli interventi di sostituzione di tutte le vecchie lampade ad incandescenza con nuove lampade a LED ad inferiore consumo energetico e maggior durata. Si è intervenuto inoltre per favorire l'operazione di trasparenza e miglioramento del servizio all'utenza con possibilità di domiciliare, senza spese, il pagamento delle utenze e, in alternativa, pagare tramite POS (circuito Bancomat e carte di credito) direttamente presso lo sportello utenti. Nel

corso del 2021 è inoltre stato attivato il pagamento tramite PagoPA, ampliando in maniera sensibile l'offerta di possibili sportelli presso i quali effettuare il pagamento del canone.

Sempre nel 2021 è stata perfezionata la condivisione della banca dati con il comune di Fano, che si è dotato di software per la gestione dei servizi cimiteriali uguale a quello utilizzato da Aset S.p.A. per la gestione del servizio di illuminazione votiva: ciò consentirà, dopo la messa a regime dell'ufficio servizi cimiteriali del comune di Fano, di condividere in tempo reale la banca dati delle posizioni dei defunti presso le varie strutture cimiteriali e, di conseguenza, erogare un servizio di attivazione delle lampade votive più preciso e celere. È stata infine informatizzata la gestione delle commesse di lavoro relative ad allacci e distacchi affidate alla ditta esterna che ha in gestione gli impianti: tali commesse vengono visualizzate direttamente presso le strutture cimiteriali su un portale web, accessibile da tablet e/o smartphone, e direttamente da device viene effettuata la rendicontazione della lavorazione eseguita; ciò consente di avere un riscontro in tempo reale sulla effettiva data di esecuzione dell'allaccio o del distacco, o su eventuali lavorazioni aggiuntive necessarie che impediscono il completamento della lavorazione commissionata.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati n. 375 nuovi allacci, 206 riallacci per spostamento defunti e disposti n. 278 distacchi per morosità e n. 126 distacchi a seguito di richieste da parte degli utenti. Le luci attive gestite al 31.12.2021 sono 17.116.

#### **La gestione e realizzazione delle aree e parcheggi adibiti a sosta a pagamento**

Dal 01.09.2007 il Comune di Fano ha affidato i compiti di gestione e realizzazione delle aree di sosta a pagamento ad ASET. L'azienda ha immediatamente posto in essere un'importante opera di ricognizione ed analisi mai precedentemente realizzata che l'ha portata nel corso degli anni ad aumentare in maniera consistente il numero di stalli di sosta presenti nel territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2022 il termine dell'emergenza Covid-19 ed i provvedimenti di aggiornamento delle tariffe e dell'utilizzo dell'area di sosta di viale A. Gramsci oltre alla chiusura del parcheggio di via del Risorgimento, che ha comportato di riflesso un utilizzo massivo dell'area di sosta a raso di via Roma, sono alla base dell'ottimo risultato in termini di domanda di sosta che ha fatto registrare il valore massimo storico di quasi 563.000 transazioni, valore in assoluto più alto mai registrato.

Tra le forme di pagamento utilizzate, l'impiego delle monete resta quella privilegiata, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti a vantaggio delle app per smartphone, il cui impiego è arrivato al 15,5% rispetto al totale delle transazioni, mentre è rimasto praticamente invariato l'impiego delle carte di credito pari al 3,0%.

Le aree di sosta più utilizzate si confermano essere quelle più centrali all'interno del centro storico che hanno fatto registrare nel 2022 un notevole aumento della domanda di sosta media pari al 52,19%, circa 18% in più rispetto all'anno precedente.

La durata media della sosta si conferma di tipo medio lungo: il 47% dei clienti sosta per più di un'ora e di questi il 19% dei clienti sosta per una durata compresa tra 61 e 90 minuti, mentre il 28% per una durata superiore a 91 minuti.

Nel corso del 2022 è stato possibile avviare il servizio di sosta a pagamento stagionale nelle zone mare di Lido e Sassonia secondo la programmazione prestabilita, ovvero dal primo giugno. È stato realizzato un portale aperto ai cittadini per l'acquisto degli abbonamenti per residenti, dimoranti e strutture ricettive completamente automatizzato e con metodo di pagamento tramite sistema PagoPA.

È stata inoltre completamente riprogettata la pagina del sito internet aziendale dedicata al servizio, con la creazione di una mappa interattiva che su smartphone consente di rintracciare il percorso per il raggiungimento delle aree di sosta mediante strumento Google Maps, il collegamento al portale



interattivo degli abbonamenti e tutta la sezione relativa alle informazioni per il pagamento delle tariffe agevolate con l'introduzione di video dimostrativi caricati su piattaforma Youtube.

Durante la stagione estiva sono stati erogati circa 66.500 titoli di sosta. L'analisi dei dati mostra un utilizzo di questo servizio differenziato a seconda dei mesi e dei giorni della settimana. In particolare si è osservato che fino all'ultima settimana di luglio l'andamento settimanale è stato discontinuo con un picco di presenze nel week end, mentre fino all'ultima settimana di agosto le presenze sono state più costanti e allineate con i valori rilevati nel fine settimana, segnale di un maggior afflusso turistico.

Sul valore complessivo delle presenze presso le aree di sosta incidono negativamente la manifestazione del carnevale estivo e della fiera mercato di San Bartolomeo, che hanno rispettivamente impedito la fruizione del servizio in un week end e per una settimana intera.

L'utilizzo delle app per smartphone ha fatto registrare fin da subito valori allineati con quelli registrati per la sosta permanente pari all'11,7% delle transazioni erogate.

La tipologia di sosta è stata di tipo lungo: il 47% dei clienti ha sostato per una durata superiore a 91 minuti.

ASET gestisce, inoltre, il parcheggio interrato di via Roma denominato "Roma Centro" che dispone di n. 70 posti auto con servizio di abbonamento con riserva del posto; al 31/12/2021 erano attivi 68 abbonamenti.

La società supporta inoltre il Comune di Fano nelle attività di controllo delle aree di sosta a pagamento attraverso il servizio di Ausiliari del traffico.

L'attività di accertamento svolta presso le aree di sosta permanenti ha comportato l'emissione di 4.552 preavvisi di accertamento in percentuale pari a circa lo 0,8% rispetto ai titoli di sosta emessi.

L'attività di accertamento svolta presso le aree di sosta stagionali, per la quale Aset S.p.A. ha fatto ricorso a due addetti assunti con contratto a tempo determinato, ha comportato l'emissione di 2.014 preavvisi di accertamento in percentuale pari a circa il 3% rispetto ai titoli di sosta emessi.

Il valore accertato interamente introitato dal Comune di Fano ammonta a circa € 170.000,00.

Il servizio di accertamento consente di controllare efficacemente l'utilizzo delle aree di sosta pubblica a pagamento e di liberare importanti risorse della polizia municipale a favore di maggiori servizi per il controllo del territorio.

### **La gestione del catasto e verifica impianti termici**

La società ha avviato sin dall'Aprile 2016 la costituzione, nell'ambito della propria struttura organizzativa, di un Ufficio dedicato alla gestione del servizio di accertamento e ispezione degli impianti termici, istituito a seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 19 del 2015 che disciplina le attività di controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici sia autonomi che centralizzati - alimentati a combustibile gassoso, liquido o solido degli edifici pubblici e privati - sia per la climatizzazione invernale che estiva, sia di teleriscaldamento che cogenerativi.

Il servizio viene svolto nei territori dei comuni di Fano, Jesi e Senigallia e comporta la gestione complessiva di circa 63.000 impianti, per i quali viene svolta l'attività di accertamento documentale e le ispezioni in campo degli impianti termici attivate su tutti e tre i comuni serviti.

L'emergenza pandemica Covid-19 ha comportato un inevitabile rallentamento delle attività ispettive; l'ufficio si è perciò concentrato sulle verifiche della qualità dei dati inseriti sul portale regionale da parte dei centri di assistenza al fine di bonificare i dati ridondanti e trarne vantaggio in sede di attività di programmazione delle ispezioni in campo.

Con la messa a regime della piattaforma regionale "Curmit" per la gestione del catasto degli impianti termici e per lo svolgimento delle attività istituzionali di Aset S.p.A. è stata completata la dismissione del portale allestito a suo tempo dall'azienda con conseguente risparmio nei costi di gestione.

Nel corso del 2022, nonostante le problematiche legate all'emergenza Covid-19, sono state effettuate le ispezioni in campo sugli impianti termici per i quali sono state segnalate dai centri di assistenza situazioni di pericolosità: al 31/12/2022 sono state eseguite 32 ispezioni nel comune di Fano e 9 ispezioni presso il comune di Senigallia. Nel corso dell'anno 2022 è stato inoltre implementata un'APP per l'ottimizzazione della gestione amministrativa delle ispezioni presso gli impianti termici, con proceduralizzazione delle casistiche e gestione delle scadenze per ottimizzare la consegna delle integrazioni documentali e l'attività di programmazione ed esecuzione delle ispezioni stesse.

Si allegano risultato a contabilità separata.

Da quanto sopra rilevato ed in relazione agli atti d'ufficio (che ricomprende tutti servizi svolti da ASET spa e non solo quelli a rilevanza economica) emerge che:

- tutti i servizi (sia a rilevanza economica che non a rilevanza economica) sono stati affidati dal Comune di Fano ad ASET spa "in house" nel rispetto della normativa eurounitaria; ad eccezione del servizio idrico (che ha scadenza anno 2028) tutti gli i servizi hanno scadenza pari alla scadenza della società ASET spa (anno 2050); la scadenza del servizio igiene ambientale è oggetto di contenzioso avanti al TAR Marche (il Comune di Fano sostiene, in difformità dall'ATA Rifiuti, che la durata sia quella del 2050);
- tutti i servizi sono regolati da apposito contratto di servizio;
- tutti i servizi sono svolti in modo efficiente e con spiccata qualità (specie il servizio idrico ed il servizio ambientale che sono i maggiori servizi a rilevanza economica gestiti dalla società) e nel rispetto dei contratti di servizio nonché degli atti di regolazione del Comune di Fano e delle Autorità locali e nazionali di regolazione;
- il servizio igiene ambientale è controllato dall'ATA Rifiuti della Provincia di Pesaro Urbino che approva i relativi PEF di igiene ambientale su cui viene calcolata e riscossa la TARI da parte del Fano; le liquidazioni a favore di ASET spa per il costo del servizio sono svolte regolarmente durante l'anno e sono regolate da appositi contratti annuali regolativi delle obbligazioni economico-finanziarie;
- il servizio idrico è controllato dall'ATO Acqua Marche Nord che approva il piano degli investimenti regolando il relativo servizio - il metodo tariffario è approvato da ARERA e le risorse occorrenti per il servizio sono direttamente pagate da cittadini e d imprese alla società di gestione;
- il servizio di distribuzione gas è svolto tramite al partecipata AES in base alla relativa gara pubblica (vigendo il divieto di affidamenti "in house" per detta peculiare attività esclusivamente esercitabile nel confronto concorrenziale);
- si evidenzia inoltre che la società, oltre a conseguire elevati standard di gestione ed eccellenti risultati operativi anche in relazione al grado di soddisfazione dell'utenza, consegue utili di gestione che concorrono a supportare in modo significativo le politiche di bilancio dell'ente come stabilito negli indirizzi generali di govern come desumibile dall'approvazione dei bilanci della società che annualmente sono deliberati dal Consiglio Comunale (si veda l'ultima deliberazione 104/2023);
- **corrispettivi comunali 2022:**
  - Igiene urbana Aset spa Euro 12713.915,29
  - Pubblica Illuminazione Euro 1.903.200,00
  - Verde Pubblico Euro 987.945,00
  - Sollevamento acque meteoriche Euro 65.850,72
  - Aree soste a pagamento Euro 24.400,00
- **canoni e utili corrisposti da ASET spa al Comune di Fano -2022-:**
  - Farmacie Euro 181.565,28
  - Canone illuminazione votiva Euro15.763,16
  - Canone concessione spazi demaniali cimiteriali per realizzazione e gestione impianto cremazione Euro 60.000,00
  - Canone parcheggi Euro 125.000,00

Canone ordinario igiene urbana Euro 764.000,00  
Canone straordinario igiene urbana Euro 340.000,00  
Distribuzione gas Euro 945.500,00 iva inclusa  
Utili Euro 1.300.032,68

-----  
**TPL**

**SEZIONE A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Normativa Nazionale ed Europea

**D. Lgs. 422/97 e s.m.i.;**

Il decreto costituisce la riforma dell'assetto istituzionale del settore con il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59.

Il decreto, che nel corso degli anni ha subito successive modifiche ed integrazioni, prevede:

1. articolo 17: gli Enti competenti definiscono nei contratti di servizio gli obblighi di servizio pubblico e le corrispondenti compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi;
2. articolo 18: l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale è regolato da contratti di servizio con durata non superiore a nove anni. Il gestore del servizio è scelto mediante procedure concorsuali in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizi.

**Regolamento CE n.1370/2007;**

Il Reg. (CE) 23.10.2007, n.1370 riconosce alla P.A. l'opzione tra l'autoproduzione e l'esternalizzazione del servizio, senza individuare una chiara gerarchia tra le due possibilità. In particolare, per quanto riguarda le procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto, rilevano l'art.5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e l'art.8, paragrafo 2 il quale, quest'ultimo, dispone un periodo transitorio per conformarsi gradualmente alle prescrizioni sulle modalità di affidamento dei servizi previste dall'art. 5 (03.12.2009 – 03.12. 2019);

**Legge n.99 del 23/7/2009 art.61;**

prevede che [...] le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'art.8, paragrafo 2, del Reg. CE 1370/2007;

**Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 - articolo 37;**

convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 217 e successive modificazioni, che ha istituito l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

**D.L. 50/2017**

Il decreto-legge n. 50 del 2017 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96) ha realizzato un ampio intervento normativo in materia. Il decreto ha infatti introdotto importanti modifiche sulle modalità di affidamento dei servizi e sulla scelta del contraente, sulle compensazioni, sui livelli di servizio di trasporto pubblico locale, nonché sulla definizione degli ambiti e dei bacini del servizio pubblico.

**D.M. Trasporti 28 marzo 2018, n. 157**

in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, definisce i costi standard per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e l'applicazione degli stessi.

**DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201** Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

**Delibere dell'Autorità di Regolazione dei trasporti (ART)**

Le funzioni di regolazione e controllo per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale sono attribuite all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), istituita dall'art. 37 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Le delibere rilevanti per la procedura di affidamento e per gli obblighi in capo al gestore ed all'autorità competente sono:

- n. 49 del 17 giugno 2015, recante "Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici";
- n. 48 del 30 marzo 2017 Atto di regolazione recante la "Definizione delle metodologie e per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento";
- n. 154/2019 del 28 novembre 2019 Atto di regolazione recante "Conclusione del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 127/2017".
- n. 113/2021 Atto di regolazione recante modifiche all'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019.
- n. 35/2022 del 11 marzo 2021 "Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019".

### **Normativa e regolamentazione regionale e attuazione della riforma regionale del TPL nella Provincia di Pesaro Urbino e nel Comune di Fano**

- Nella Regione Marche la disciplina del trasporto pubblico locale è normata dalla L.R. 45/98. Tale legge Regionale all'art. 9 ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative in materia di Trasporto Pubblico Locale urbano automobilistico.
- Il Comune di FANO con convenzione sottoscritta in data 07.06.2006 ha conferito specifica delega alla Provincia di Pesaro e Urbino quale ente capofila per l'espletamento delle procedure di gara preordinate all'affidamento del servizio TPL urbano di propria competenza, nonché per la sottoscrizione del relativo contratto di servizio.
- La Provincia di Pesaro e Urbino, con contratto sottoscritto in data 18.08.2007, Rep. n. 10804, a seguito di gara europea ad evidenza pubblica ha affidato alla Società "Adriabus Soc. Cons. a r.l." con sede in Urbino il servizio di trasporto pubblico della rete extraurbana della Provincia e urbana dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro per il periodo dal 01.07.2007 al 30.06.2013.
- La Regione Marche con le leggi regionali n. 6/2013, n. 44 del 29.11.2013, n. 31 del 17.11.2014 e n. 26 del 27.11.2015, al fine di garantire la continuità del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, ha più volte prorogato i contratti di servizio in scadenza fino alla stipulazione dei nuovi contratti di servizio ed ha individuato il Trasporto Pubblico Locale come funzione non fondamentale della Provincia, da riportare nell'alveo delle competenze regionali con legge regionale n. 13/2015.
- A seguito del passaggio delle funzioni, nelle more di espletamento delle procedure relative all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano ed urbano, la Regione Marche con DGR n. 599 del 13.06.2016 ha previsto di garantire la prosecuzione dei servizi extraurbani di TPL automobilistico, previa sottoscrizione di nuovi contratti nei limiti massimi delle quantità e dei corrispettivi economici previsti dalla DGR n. 973/2013 per il periodo dal 01.04.2016 al 31.08.2016, successivamente modificato con deliberazione di G.R. n. 909 del 04.08.2016 dal 01.04.2016 al 31.12.2017.
- Nel mese di luglio 2016 è stato pubblicato, da parte degli Uffici della Regione Marche, il primo avviso di pre informazione previsto dall'art.7 del Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 su GU/S30/07/2016, n.2016/S146-264199 in quanto, ai sensi della legge regionale 22/04/2013 n. 6 le nuove gare di affidamento devono essere bandite dalla Regione.
- Con deliberazione n. 909 del 04/08/2016, la Giunta Regionale ha disposto di modificare la durata degli affidamenti provvisori dalla data del 31.08.2016 alla data di aggiudicazione definitiva della gara espletata, garantendo una copertura finanziaria immediata fino al 28/02/2017, provvedendo, altresì, con deliberazione di giunta Regionale n. 910 del 04.08.2016 ad approvare lo schema contrattuale;
- Con nota agli atti P.G 62066 del 27/09/2016 la Regione Marche, con riferimento al complesso quadro normativo succintamente indicato ed ai provvedimenti adottati dalla medesima, ha invitato

tutti gli enti locali della Regione, e quindi anche il Comune di Fano, ad adottare idonei provvedimenti che garantiscano, attraverso “contratti ponte” simili a quello approvato con DGR n. 910/2016, la continuità dei servizi di TPL urbano fino alle nuove aggiudicazioni/subentri, in linea con il parere dell’AGCOM prot. n. 46038 del 05.07.2016.

- Con Delibera di G.C. 539 del 22/11/2016 la Giunta Comunale ha deliberato di garantire, in linea con quanto deliberato dalla Regione Marche con DGR n. 599 del 13/6/2016 e 909 del 04/08/2016, la prosecuzione dei servizi urbani del trasporto pubblico locale in via transitoria, previa sottoscrizione di nuovi contratti "ponte" nei limiti massimi delle quantità e dei corrispettivi economici riportati nella tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 973/2013 e nella delibera di Giunta Comunale n.95/2013 e di autorizzare il dirigente competente alla stipula, nelle more della procedura di evidenza pubblica gestita dalla Regione, di un nuovo contratto ponte per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Fano, sulla base dello schema approvato dalla Regione Marche con Delibera di Giunta Regionale n. 910 del 04/08/2016, e di assumere tutti gli atti necessari per dare continuità al servizio di trasporto pubblico locale urbano, nelle more della stipula del "contratto ponte";
- - in data 28/9/2017 rep 39085 è stato firmato il Contratto avente per oggetto “Contratto per la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Fano, affidato con contratto rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino”
- con Delibera Giunta Regionale n. 1749 del 19.12.2022 L.R. 45/1998 avente per oggetto “Attuazione del comma 5-bis dell’art. 24 del D.L. n. 4/2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell’art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007, atto d’indirizzo” si è deliberato di fornire indirizzo ai Comuni delle Marche concedenti servizi di trasporto pubblico urbano ai sensi della L.R. 45/1998, qualora se ne configurino i presupposti, di avvalersi dall’art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022;
- con Delibera della Giunta Comunale n.533 del 29.12.2022, avente per oggetto “L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell’art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007” dando seguito a quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1749 del 19.12.2022, si è stabilito:
  - a) di dare seguito all’atto di indirizzo della Regione Marche (deliberazione di Giunta Regionale n. 1749 del 19.12.2022) relativamente al contratto di servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano del Comune di FANO Rep. 39085 del 28.09.2017 sottoscritto con la Società consortile a responsabilità limitata “ADRIABUS SOC. CONS. A R.L.” con sede in Urbino (PU);
  - b) di avvalersi della facoltà di cui all’art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/20 convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, che prevede la proroga dell’affidamento in corso fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza COVID-19, ovvero fino al 31 marzo 2023;
  - c) di condividere le finalità espresse dall’art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, ovvero di sostenere gli operatori del TPL in risposta ai periodi emergenziali, nazionali e locali degli ultimi anni, aderendo alle opportunità formulate dall’art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, circa la possibilità di prorogare le concessioni di servizio in atto a fronte dell’impegno di effettuare significativi investimenti da parte degli operatori;
  - d) di disporre la proroga del contratto di servizio di trasporto automobilistico urbano per il Comune di Fano Rep. 39085 del 28.09.2017, avvalendosi dall’art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data di scadenza dello stesso, fissata al 31.03.2023, per una durata pari al 50% della durata complessiva dell’affidamento in atto decorrente dal 26.08.2016, previa istruttoria che verifichi la sussistenza delle condizioni previste dalla norma in parola;

-con Delibera della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023, si è stabilito:

a) di prendere atto della istruttoria compiuta dall'Ufficio Società Partecipate, con il supporto della Società EPTA PRIME S.R.L con sede in Roma, come da relazione allegata dalla quale è emerso che il Piano Economico Finanziario presentato dalla Società consortile a responsabilità limitata "ADRIABUS SOC. CONS. A R.L." con sede in Urbino (PU) acquisito al protocollo del Comune di Fano con il n. 32182 del 29/03/2023, soddisfa le condizioni tutte previste dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022 in quanto il gestore si è impegnato ad effettuare, in autofinanziamento, anche parziale, significativi investimenti aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento attualmente in corso;

b) di confermare, per le ragioni di cui al punto precedente, la proroga, già disposta con precedente atto n.248 del 29.12.2022, del contratto di servizio di trasporto automobilistico urbano per il Comune di Fano Rep. 39085 del 28.09.2017, avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data di scadenza dello stesso, fissata al 31.03.2023, per una durata pari al 50% della durata complessiva dell'affidamento in atto decorrente dal 26.08.2016 e, pertanto, fino al 30.06.2026;

c) Di dare atto che la proroga avviene alle stesse condizioni già previste dal suddetto contratto Rep. 39085 del 28.09.2017 comprensive del mantenimento degli standard qualitativi del Servizio di TPL Urbano, delle condizioni economiche, delle tariffe e programma di esercizio vigenti, con la precisazione che il corrispettivo annuo, calcolato su complessivi 736.398 km/anno per un corrispettivo annuo pari a €1.195.910,35 al netto dell'iva del 10% per un totale di € 1.315.501,39 iva compresa (come da Piano di Esercizio allegato al Piano Economico Finanziario presentato);

d) di prendere atto dell'incremento dei corrispettivi chilometrici del 5% riconosciuto dalla Regione Marche con DGR n. 1233 del 03.10.2022, pari ad un incremento di € 59.795,52 (IVA esclusa) (€ 65.775,06 iva inclusa), per un corrispettivo annuo pari a € 1.381.276,45 IVA 10% compresa (€ 1.315.501,39 + € 65.775,06) dando atto che con successivi atti tale corrispettivo verrà incrementato in base alle determinate di impegno di spesa della Regione Marche";

e) che nel caso in cui la Regione Marche dovesse modificare gli attuali trasferimenti destinati ai Comuni di cui all'aumento di importo pari al 5 % in forza della DGR n. 1233/2022 operando modifiche, diminuzioni od omettendo variazioni che possano incidere sull'equilibrio economico finanziario del Piano Economico Finanziario, il Comune di Fano si riserva di modificare il Piano di esercizio con corrispondente diminuzione dei km/anno o, in alternativa, di far fronte alla spesa con risorse a carico del bilancio comunale.

- Con Determina n. 751 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Proroga del contratto rep. 39085 del 28.09.2017 per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano del comune di Fano - periodo 01.04.2023-30.06.2026 - approvazione bozza di contratto - accertamento e imputazione e impegno di spesa" si è approvata la proroga del Contratto in essere fino al 30/06/2023.

## **SEZIONE B- CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO**

- Caratteristiche del servizio: Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 con relativo Capitolato d'oneri allegato e Contratto Repertorio N. 39085 del 28/09/2017
- Durata dell'affidamento complessivo: dal 01/07/2007 al 30/06/2026
- Corrispettivo anno 2022: € 1.249.279,82 escluso iva - per km totali 736.398,00
- Programma di esercizio vigente: allegato alla Delibera G.C. 95 del 11/04/2013 "Trasporto pubblico locale urbano nel comune di Fano: approvazione di modifiche ed integrazioni al programma di esercizio in vigore a seguito della riduzione del corrispettivo regionale approvata con delibera di giunta regionale numero 1812 del 28/12/2012"
- Tariffe: Delibera di G.C. N. 417 del 01/10/2015 "aggiornamento tariffe T.P.L. urbano del comune di Fano" e Delibera G.C.366 del 13/09/2022 avente per oggetto "aggiornamento tariffe T.P.L. urbano del comune di Fano in recepimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 1036 del 08/08/2022"

- Qualità dei servizio e carta della mobilità (rapporto ai sensi dell' Art. 21 del capitolato oneri ): Monitoraggio in termini di: 1)Regolarità del servizio (Rapporto tra n. corse effettuate rispetto a quelle programmate-Rapporto tra n. corse in anticipo rispetto a quelle effettuate, etc..), 2) Pulizia dei mezzi (interna ed esterna); 3) Qualità dell'informazione all'utenza (Adeguamento dei contenuti del sito internet aziendale rispetto a Ricerca orari, etc.); 4) Operatività dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP) in termini di Sportelli informativi (localizzazione, funzionamento, informazioni fornite);5) Informazioni a bordo dei mezzi, 6) Informazioni a terra (n. paline con schema di rete / totale paline autorizzate e installate sulle fermate principali, n. paline con orario / totale paline autorizzate e installate sulle fermate principali, n. paline con rivendite / totale paline autorizzate e installate sulle fermate, n. paline con recapito / totale paline autorizzate e installate sulle fermate (almeno sempre n. 1 orario disponibile per ogni rivendita)), 7) Comfort di viaggio (Dispositivi di climatizzazione su mezzi in uso, dispositivi di climatizzazione su mezzi nuovi, n. fermate con pensiline / fermate principali) 8) Dispositivi per viaggiatori diversamente abili, 9)Eco compatibilità e sicurezza dei mezzi (n. veicoli nuovi con standard "Euro" più avanzato presente sul mercato, n. sinistri /100.000 vetture\*km, n. mezzi > 15 anni / totale mezzi),10)Diffusione delle biglietterie e rivendite autorizzate (n. rivendite con localizzate nei comuni della provincia)

### **SEZIONE C: MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

La modalità di scelta del contraente per il contratto di servizio in essere, agli atti Repertorio N. 39085 del 28/09/2017, è quella prevista dall'art.4, paragrafo4 del Regolamento CE n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio e dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n.25 del 28 marzo 2022, ovvero di proroga dei contratti di servizio in essere fino al 30/06/2026.

Riferimenti per modalità di affidamento scelta:

- Contratto di Servizio Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino avente per oggetto "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro, dal 01/07/2007 al 30/06/2013 a seguito di espletamento di gara europea ad evidenza pubblica;
- Contratto di Servizio Rep. 39085 del 28.09.2017 avente per oggetto "Contratto per la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Fano, affidato con contratto rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino"
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022 avente per oggetto "L.R. 45/1998 - attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007";
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 avente per oggetto "L.R. 45/1998 - Attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, del regolamento ce 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis del d.l. n. 4/2022";
- Determina n. 751 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Proroga del contratto rep. 39085 del 28.09.2017 per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano del comune di fano - periodo 01.04.2023-30.06.2026 - approvazione bozza di contratto - accertamento e imputazione e impegno di spesa"

La legge regionale 22/04/2013 n. 6 all'art. 6 comma 2 (Affidamento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico regionale e locale) dispone, a proposito delle nuove gare di affidamento che devono essere bandite, che " *il contratto di servizio di trasporto pubblico è stipulato dalla Regione*". E' quindi la Regione che dovrà predisporre le nuove gare di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

La Regione Marche ha pubblicato avviso di pre- informazione del servizio TPL Urbano ed Extraurbano della Regione Marche – vedi Pubblicazione informazioni ex art. 7, par. 2, Reg. (CE) n. 1370/2007 - Data pubblicazione nella GUUE – 30/12/2022 - Link all'avviso di pre-informazione : <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:734190-2022:TEXT:IT:HTML>

## **SEZIONE D: MOTIVAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SCELTA**

Le risorse disponibili per le quantità previste producono un corrispettivo unitario di 1,71 euro/km oltre iva, in linea con i corrispettivi degli altri Comuni della Regione Marche (cfr allegato 1 alla Delibera di Giunta Regione Marche 1233/2022).

Per la determinazione dei corrispettivi si consultino:

- Contratto di Servizio Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino
- Delibera Giunta Regione Marche 973/2013
- Delibera Giunta Regione Marche 1233 del 3/10/2022 “L.R. 45/1998 – D.G.R. n. 973/2013 Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. – Incremento corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano ed extraurbano in relazione all’incremento generale dell’inflazione”
- Contratto di Servizio Repertorio N. 39085 del 28/09/2017
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022 avente per oggetto “L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell’art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell’art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 L.R. 45/1998 - attuazione della deliberazione di giunta comunale n. 533 del 29.12.2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano ai sensi dell’art. 4, paragrafo 4, del Regolamento CE 1370/2007 e in applicazione dell’art. 24, comma 5-bis del D.L. N. 4/2022.

## **SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO**

Dall’esame del Piano Economico Finanziario, così come meglio relazionato nella relazione allegata deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 si da atto che:

- le compensazioni a copertura degli obblighi di servizio pubblico nel PEF allegato al CdS sono tali da escludere ex ante situazioni di sovra compensazione e sotto compensazione;
- il Piano Economico---Finanziario evidenzia condizioni di sostenibilità finanziaria degli investimenti programmati
- il Piano Economico---Finanziario (PEF) si sviluppa, tenendo conto di un miglioramento progressivo dell’efficacia e dell’efficienza.

## **SEZIONE F - QUALITÀ DEL SERVIZIO**

E’ prevista la modalità di rendicontazione del servizio ai sensi dell’art. 27, L.R. 45/1998

Il sistema di monitoraggio previsto dal contratto prevede un monitoraggio rispetto a: Regolarità del servizio - Pulizia dei mezzi (interna ed esterna) - Qualità dell’informazione all’utenza con controllo adeguamento dei contenuti del sito internet aziendale- Operatività dell’ufficio relazioni con il pubblico (URP) – valutazione degli Sportelli informativi - Informazioni a bordo dei mezzi - Informazioni a terra – Comfort di viaggio - Dispositivi per viaggiatori diversamente abili - Eco compatibilità e sicurezza dei mezzi ( n. veicoli nuovi con standard “Euro” più avanzato presente sul mercato-n. sinistri /100.000 vetture\*km) -Diffusione delle biglietterie e rivendite autorizzate.



I risultati raggiunti in termini di Qualità del Servizio per l'anno 2022 sono ricapitolati nella rendicontazione trasmessa ai sensi dell'art.21 del Capitolato d'Oneri, agli atti prot 0118517 del 01/12/2023 e nella relazione trasmessa alla Regione Marche dal Comune di Fano con nota prot. 119151 del 04/12/2023.

#### **SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI**

- Contratto di Servizio Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino avente per oggetto "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro, dal 01/07/2007 al 30/06/2013 prorogato fino al 2017 con leggi regionali e relativi allegati
- Contratto di Servizio Rep. 39085 del 28.09.2017 importo contrattuale pari ad € 1.249.279,82 escluso iva, per km totali 736.398,00 così come previsto con il programma di esercizio approvato – corrispettivo chilometrico per l'anno 2022 pari ad 1,71 €/km - proroga contratto fino al 30/06/2026
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022 avente per oggetto "L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 L.R. 45/1998 - attuazione della deliberazione di giunta comunale n. 533 del 29.12.2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, del Regolamento CE 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. N. 4/2022;
- Determina n. 751 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Proroga del contratto rep. 39085 del 28.09.2017 per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano del comune di Fano - periodo 01.04.2023-30.06.2026 - approvazione bozza di contratto - accertamento e imputazione e impegno di spesa"